

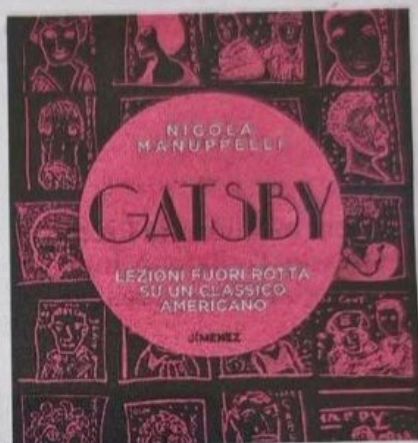
Nicola Manuppelli “smonta” Gatsby nel suo nuovo volume

Venerdì l'autore e traduttore
sarà ospite alla libreria Pagine
con il libro edito da Jimenez

PIACENZA

● Nuovo appuntamento letterario alla libreria Pagine che venerdì alle 18.30 inaugura un novembre pieno di eventi ospitando la presentazione di “Gatsby. Lezioni fuori rotta su un classico americano”, pubblicato da Jimenez: l'autore, per chi lo conosce non è certo una sorpresa, è lo scrittore e traduttore Nicola Manuppelli, grande fan di Francis Scott Fitzgerald e in particolare del suo romanzo più famoso, al quale ha dedicato anche un atto unico.

Due forme artistiche che si parlano, e dove Manuppelli è il narratore, il lettore entusiasta, e il critico che rovista nella storia, nella vita e nel passato dell'autore statunitense e di un'opera diventata talmente famosa da rientrare nella rosa dei candidati al grande romanzo americano. Manuppelli smonta “Il grande Gatsby” con passione e curiosità, alla ricerca di quello che ancora oggi rende questo romanzo vivo, potente, quasi ipnotico. Lo affronta prendendo traiettorie inattese, fuori rotta appunto, e il suo Gatsby dialoga non solo con la sto-



La copertina del volume

ria dell'America degli anni Venti e Trenta, epoca dorata di giovinezza che già intravede la propria fine, ma anche con l'opera di Oscar Wilde e con il pensiero di Epicuro, in un gioco di riflessi che ribalta le interpretazioni più consolidate. Si spazia nel tempo, dall'amicizia intrisa di invidia e rivalità con Hemingway fino a arrivare alla Roma di Petronio, altro “arbitrarius elegantiae”, e al suo Satyricon. Ogni capitolo è una lezione fuori schema, che sorprende per la libertà del pensiero e per l'amore con cui viene costruita. Un libro che è insieme racconto e avventura intellettuale, biografia, stupore e delusione: nella società spensierata e scintillante degli anni '20 Fitzgerald legge la crisi del decennio, e anche la propria. **Barbara Belzini**